

Lavizzara, dopo 46 anni di 'silenzio' riapre oggi l'Hotel Fusio

# Storico e accogliente

*La rinnovata struttura alberghiera, firmata dall'architetto Giovan Luigi Dazio, è stata presentata ieri a numerosi invitati*

di Fausta Pezzoli-Vedova

Riapre oggi ufficialmente, dopo 46 anni di 'silenzio', lo storico Hotel Fusio in alta Vallemaggia. Ieri, la rinnovata struttura alberghiera firmata dall'architetto Giovan Luigi Dazio è stata presentata agli organi d'informazione, unitamente all'adiacente Dépendance Casa Salée e al Pont Vecc, elementi che concorrono a completare il complesso residenziale. Dal caratteristico color rosso, posto all'entrata del villaggio l'Hotel (1880) si ripresenta dopo un intervento conservativo moderno e rigoroso (durato oltre tre anni) che ha saputo coniugare passato e futuro attraverso scelte architettoniche rispettose delle radici storiche accostate con grande sensibilità e rispetto alle esigenze del vivere contemporaneo.

Appena discosta si trova Casa Salée trasformata in dépendance dotata di sei camere (12 posti letto), con servizi, una mansarda con locale tecnico, lavanderia e uno spazio di lettura. Particolare attenzione lo merita il piano terreno: una sala polivalente valorizzata dal mantenimento dell'intera parete rocciosa a vista: spazio adibito anche a conferenze, incontri culturali o altri

intrattenimenti. L'Hotel - esternamente avvolto da un camminamento in pietra che conduce all'ampio spazio verde sino a raggiungere il fiume Lavizzara - è sviluppato su sei piani e dispone di 6 camere con servizi (12 letti). L'accoglienza (al piano terreno) si caratterizza per un signorile pavimento policromo in graniglia, mentre la sala ristorante, con l'originale pavimento in legno è dotata di un camino in marmo di Arzo. La cucina è ubicata in una veranda con ampie vetrate rafforzate da colonne rosse. Sotto il livello-strada vi sono delle nevère a volta, cantine e spazi di servizio. «L'Hotel Fusio è una rivincita, un forte desiderio per richiamare l'attenzione a vivere in mezzo alla natura» ha detto l'arch. Dazio, presentando il team di direzione, Claudia Muntwyler e Urs Hofer, «professionisti innovativi con alle spalle una lunga esperienza».

A suggellare il nuovo complesso alberghiero (l'inaugurazione ufficiale si terrà sabato 27 maggio), che non mancherà di portare un tocco di novità e di classe al settore, erano presenti ieri a Fusio varie personalità: Stefano Rizzi (direttore Divisione dell'economia Dfe), Elia Frapolli (direttore Ticino Turismo), Lorenzo Pianezzi (direttore Hotelleriesuisse), Fabio Bonetti, (direttore Otlmv), Fabio Lafranchi (direttore Area Vallemaggia), il sindaco di Lavizzara Gabriele Dazio e Flavio Regazzi, amministratore La Fim Sa, proprietaria degli edifici.



Un rigoroso restauro conservativo